



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**COLLABORIAMO PER UNA VITA PIU' AUTONOMA DEI DISABILI VISIVI**

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

**ASSISTENZA DISABILI**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

voce 6

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

L'obiettivo generale è quello di promuovere ed incentivare l'autonomia dei non vedenti favorendone l'accesso alla cultura, all'informazione, alla comunicazione interpersonale, alla mobilità, conseguendo un soddisfacente grado di equilibrio psicologico, **anche attra-verso attività sportive e culturali di gruppo; in una parola una migliore qualità della vita.**

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****Le attività da svolgere saranno:****a) *Trasformazione di testi scolastici o di studio nelle varie forme accessibili ai non vedenti e agli ipovedenti***

Il non vedente interessato esporrà le proprie esigenze di fruibilità dei libri di studio o di approfondimento professionale e provvederà a fornire il testo.

Le attività da svolgere saranno: esame del testo e valutazione degli adattamenti da apportare in funzione della fruibilità da parte di chi non può vedere le tabelle, i diagrammi, le figure, ecc., registrazione a voce in forma analogica o digitale, ovvero scansione e correzione del testo e confezione del medesimo in formato leggibile e fruibile con sintesi vocale o barra braille, ovvero stampa in caratteri facilitati per ipovedenti (large print); se è richiesta la stampa in braille, il materiale viene inviato alla nostra sede di Napoli, presso la quale è collocata la stamperia braille

**b) *Pubblicazione di riviste su vari argomenti di interesse specifico o generico dei minorati della vista;***

- selezione degli articoli da riviste specializzate e online, registrazione in forma analogica o digitale, montaggio, duplicazione o/e masterizzazione, imbustamento, etichettatura e spedizione.

- produzione e distribuzione di materiale informativo in formati accessibili utili all'apprendimento dell'uso di strumenti tiflotecnici, elettronici ed informatici.

- per le riviste in braille: invio delle matrici alla sede di Napoli, presso la quale è collocata la stamperia braille.

**Organizzazione di visite guidate a musei della città di Roma** con possibilità di "vedere" le opere attraverso il senso tattile, cioè toccando plastici o riproduzioni di sculture o quadri sotto la guida di un esperto in materia

- preparazione su supporto audio ed in stampa braille del materiale necessario alle visite culturali,

- accompagnamento e supporto ai non vedenti durante le visite culturali.

**Per il perseguimento dell'obiettivo 2 (Svolgimento di attività sportive**

Organizzazione di eventi sportivi, quali sci di discesa e di fondo, trekking ad alto livello, subacquea, tutte attività che necessitano di una particolare organizzazione in quanto il non

vedente non può praticarle senza una guida specializzata.

- raccolta delle richieste telefoniche
- training degli istruttori che dovranno fare da guida ai non vedenti nelle varie attività
- redazione e distribuzione del materiale necessario per l'espletamento delle attività
- distribuzione di manuali specifici per la guida di sciatori e subacquei non vedenti
- pubblicazione di opuscoli che illustrano le località in cui si svolgeranno le attività.

**( Autonomia e mobilità in sicurezza negli spostamenti nella Provincia di Roma)**

***Monitoraggio del territorio***

- sopralluoghi documentati da materiale fotografico
- contatti con i tecnici comunali addetti alla mobilità
- invio materiale informativo e consulenza su progetti riguardanti la segnalazione tattile per i non vedenti

***indirizzamento verso la frequenza di corsi di orientamento e mobilità per l'autonomia***

- personale e apprendimento dei sistemi tattili e sonori sulla pavimentazione;
- raccolta delle richieste telefoniche o telematiche e fornitura di chiarimenti.
  - stampa opuscoli informativi per l'uso dei sistemi tattili sulla pavimentazione
  - indirizzamento a istruttori professionali operanti sul territorio e di provata professionalità e capacità didattica.
  - sperimentazione dei sistemi tattili sulla pavimentazione e dei sistemi sonori informativi che permettono la mobilità autonoma dei non vedenti

**(Implementazione e facilitazione scambi interpersonali e contatti sociali)-**

Aggiornamento costante delle varie sezioni ad argomenti ( comunicati dell'Associazione, notizie utili, segnalazioni, telefonia e dintorni, etc..)

- Ricerche on line per evadere le richieste degli utenti

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**SEDE ROMA VIA LIMA 20- POSTI 2**

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari 25**

**Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari 5**

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio: Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- garantire una spiccata sensibilità nell'assistenza dei disabili visivi
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- flessibilità oraria
- disponibilità a missioni o trasferimenti
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, eventualmente anche nei giorni prefestivi e festivi
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

**CRITERI UNSC**

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti no

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

In considerazione delle attività previste dal presente progetto, si richiedono ai candidati volontari in Servizio Civile i seguenti requisiti aggiuntivi:

- Possesso del diploma di scuola media superiore, come titolo preferenziale ma non escludente, dato che le capacità espressive e la proprietà di linguaggio saranno oggetto di valutazione nel corso del colloquio individuale;
- Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato.

Verranno prese in esame anche domande presentate da candidati con bassa scolarizzazione (scuola dell'obbligo) che saranno istruiti e seguiti con attenzione nelle prime fasi del progetto dai nostri formatori in modo da dar loro le competenze necessarie per l'espletamento delle attività richieste dal progetto stesso.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti:

NO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Si prevede che alla fine dell'attività del Servizio Civile i volontari avranno acquisito o approfondito le loro conoscenze sui seguenti temi:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile;
- la cittadinanza attiva;
- il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008);
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si è realizzato il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Tali competenze saranno certificate dall'Ente tramite l'Attestato Standard predisposto nelle Linee Guida.

Inoltre i volontari avranno acquisito o approfondito le loro conoscenze sui seguenti temi specifici che saranno certificate e riconosciute dall'Ente proponente:

- Impiego degli ausili elettronici ed informatici con le tecnologie assistive per disabili visivi
- Conoscenza dei sistemi di orientamento e mobilità per il corretto superamento delle barriere architettoniche sensoriali.
- Importanza e benefici dell'attività sportiva per i disabili visivi
- Conoscenza delle tecniche idonee all'esplorazione tattile delle opere d'arte da parte dei disabili visivi
- Apprendimento primario di tecniche di redazione di riviste specializzate
- Apprendimento di particolari software che vengono utilizzati per le finalità progettuali (soundforge, nerowave editor, Microsoft Access, Finereader, Winguido, Jaws ecc....)
- Apprendimento dell'uso degli strumenti del pacchetto Office (Word, Excel, Outlook, e accenni di Access)
- Conoscenza diretta delle problematiche psicologiche e comportamentali inerenti alle persone con disabilità visiva
- Acquisizione di conoscenze in materia di Enti pubblici di riferimento nei vari settori sensibili per la categoria
- Acquisizione delle informazioni su natura e funzioni delle principali organizzazioni no profit e dei loro compiti.
- Acquisizione di elementi della normativa primaria e secondaria relativa ai diritti dei non vedenti
- Capacità di Teamworking
- Sviluppo delle proprie capacità, maggiore sicurezza personale nell'espletare i compiti richiesti

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

Le ore complessivamente dedicate a questo aspetto saranno in numero di 72.

Poiché la figura del disabile visivo è quella fondamentale, sia come destinatario delle attività associative, sia come collega da affiancare nel lavoro quotidiano, è essenziale la conoscenza del pianeta handicap in generale e di quello della disabilità visiva in particolare. Saranno fornite ai giovani volontari, informazioni sul mondo dell'handicap visivo sotto il profilo legislativo, operativo e sui sussidi tiftecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Ciò avverrà attraverso lezioni frontali tenute dai formatori specializzati e, in modo ancora più pregnante, attraverso la guida costante e la rilevazione e immediato chiarimento di eventuali errori comportamentali o errate impostazioni concettuali.

Grande spazio sarà lasciato alla formazione permanente del volontario, attraverso il lavoro di affiancamento e di monitoraggio costanti eseguito dagli esperti e concernente i seguenti moduli formativi.

**Modulo 1** Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile. Verranno illustrati gli accorgimenti adottati per garantire i livelli minimi di sicurezza e di tutela dei volontari, rendendoli consapevoli delle eventuali situazioni di rischio in modo da prevedere adeguate misure di sicurezza rispetto ai rischi individuati. In particolare verranno esaminati i principi basilari della sicurezza sul lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche noto come Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, successivamente modificato dal Decreto Legislativo 5 agosto 2009, n.

106) con particolare attenzione alla differenza tra infortunio e malattia, rischi da Videoterminale, rischi in ufficio, ergonomia della postazione.

Tale modulo sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Modulo 2: - Epidemiologia delle minorazioni visive nella società moderna

- Caratteristiche psicologiche e comportamentali dei disabili della vista nelle loro varie gradazioni e tipologie, anche tenendo conto delle varie fasce di cui al punto 7.2
- Il mondo dell'handicap visivo sotto il profilo operativo per fornire le informazioni essenziali sul comportamento da tenere con persone non vedenti.

Contesto in cui si svolge il Servizio Civile

- L'Associazione Disabili Visivi Onlus, origini, fini istituzionali e attività svolte.
- Collegamenti con altre associazioni (European Disability Forum, Consiglio Nazionale sulla Disabilità, Federazione Italiana Superamento Handicap, Federazione Retina Italia)
- Finalità, obiettivi e metodologie dell'assistenza diretta ai minorati della vista in ambiente urbano, lavorativo e domestico
- Principali luoghi comuni e principali verità
- Diritti e doveri del disabile visivo

Formazione pratica.

- Utilizzo dei vari sussidi tiftelocutivi di supporto ai non vedenti per il raggiungimento di una vita il più possibile autonoma
- Ausili e tecniche per facilitazione in ambiente lavorativo e domestico
- Guida di un non vedente o ipovedente negli spazi interni ed esterni a lui nuovi e tecniche di orientamento
- Descrivere immagini e oggetti reali
- Affiancamento nelle visite tattili nei siti museali
- Monitoraggio, rilevamento delle barriere architettoniche di tipo sensoriale
- Accorgimenti per l'eliminazione delle barriere percettive o sensoriali

Durata 23 ore – formatori: Giulio Nardone e Laura Nardone

Modulo 5: Formazione tecnica. - Uso dello scanner e dei programmi di riconoscimento dei testi

- Registrazione audio e montaggio tecnico di articoli
- Preparazione di documenti in formato accessibile ai disabili visivi: elettronico, in braille in caratteri ingranditi, su audiocassetta
- Navigazione su Internet con particolare riguardo ai siti ed alle informazioni riguardanti la disabilità
- Uso delle banche dati informative
- Uso di programmi informatici per la lettura e scrittura
- Uso delle tecnologie assistive

Durata

72 ore -

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE**

**MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero